

Il Congresso MNU (associazione di riferimento per gli insegnanti tedeschi di matematica e di scienze naturali)

di Giorgio Häusermann*

Partecipare al congresso dell'Associazione per l'Insegnamento della Fisica AIF, di cui sono membro da oltre venti anni, significa ritrovare colleghi con cui si sono vissuti momenti d'aggiornamento nelle scuole estive o altre occasioni importanti come le Olimpiadi della Fisica. I congressi dell'AIF si svolgono secondo un programma ormai collaudato e sono sempre occasioni in cui è possibile aggiornarsi in campo scientifico e didattico nonché confrontare il proprio lavoro con quello di tanti colleghi. Partecipare per la prima volta, e inoltre come delegato dell'AIF, ad un congresso importante come quello della MNU¹ (associazione di riferimento per gli insegnanti tedeschi di matematica e di scienze naturali) mi ha dato una sensazione di curiosità, euforia e anche un pizzico di orgoglio. Inoltre il fatto che si svolgesse a Berlino mi ha riportato ad altre importanti esperienze della mia carriera scolastica quando negli anni 1985 e 1986 ho accompagnato il collega Urs Dudli e le sue classi del Liceo di Bellinzona a seguire dei seminari il cui tema era il confronto tra i due sistemi economici e politici delle due Germanie.

Il congresso della MNU si è svolto a Berlino per la quinta volta, l'ultima volta è stato nel 1993 e quindi molti partecipanti che mancavano dall'attuale capitale da quella data saranno stati sicuramente impressionati dai cambiamenti occorsi in questi anni e dal nuovo volto assunto dalla città, in particolare nella zona del vecchio confine delimitato dal famoso muro. Sede del congresso è stata la TU Berlin, Technische Universität, situata sul viale dedicato al 17 giugno, che è assieme al 3 ottobre una delle due feste nazionali tedesche. La prima era la festa nazionale della Germania Federale in ricordo del 17 giugno del 1953, quando nella ex-DDR una rivolta operaia contro lo stato socialista fu violentemente soppressa anche con l'aiuto dei carri armati sovietici. La seconda festività ricorda la riunificazione della Germania avvenuta il 3 ottobre del 1990, data in cui la DDR cessò di esistere, 11 mesi dopo il 9 novembre 1989, giorno in cui avvenne la caduta del muro. La TU Berlin è una scuola universitaria politecnica a cui sono iscritti circa 28'000 studenti in più di 50 curricula di studio.

La cerimonia d'apertura è iniziata con i

discorsi di saluto tenuti dal capo del dipartimento dell'educazione del Land, dal rettore della TU Berlin e dal responsabile locale dell'organizzazione del congresso. I discorsi e le cerimonie di consegna dei premi ad alcuni insegnanti che hanno realizzato con gli studenti delle attività didattiche particolarmente interessanti si sono alternati a momenti musicali proposti da un gruppo di studenti della scuola di musica di Spandau. Il discorso del presidente della MNU Arnold a Campo è stato il momento principale della cerimonia: sono stati affrontati diversi temi, alcuni dei quali comuni anche ad associazioni di dimensioni meno importanti come l'AIF o di cui si parla molto anche in Svizzera. In particolare, per quanto riguarda la secondaria superiore, il presidente della MNU ha sottolineato i problemi posti dalle riforme scolastiche, dall'indagine PISA e dalla dotazione oraria delle materie scientifiche. Ha messo in evidenza che occorre potenziare l'aggiornamento in campo scientifico degli insegnanti dei settori inferiori e ha poi ricordato che il 2008 sarà designato anno mondiale della matematica e quindi sono previste diverse attività anche da parte della MNU. Infine ha segnalato come il cambiamento del calendario universitario, che sarà adottato in diversi paesi europei e che prevede l'inizio del semestre autunnale a settembre, può pregiudicare le diverse attività d'aggiornamento che normalmente sono previste in quel periodo.

Nel pomeriggio hanno avuto inizio le sessioni parallele dedicate alle presentazioni e ai workshop. Tra le varie proposte, ho scelto di partecipare a quella dedicata ai temi trasversali: si è parlato di nuovi programmi di scienze integrate in Sassonia, della differenza di significato tra termini utilizzati nel mondo scientifico e in quello di tutti i giorni e del programma di seminari Hector di introduzione alla ricerca scientifica dedicato ai giovani del Land del Baden Württemberg. Quest'ultima presentazione è stata particolarmente interessante: si tratta di un'attività organizzata da una fondazione promossa e sovvenzionata da Hans-Werner Hector, un finanziatore privato, nella quale sono ammessi ogni anno una sessantina di nuovi allievi selezionati al termine della scuola elementare tra quelli





segnalati dai maestri (circa 600). Durante gli anni in cui frequentano le scuole medie e le superiori, i giovani partecipano nel tempo libero a ricerche in diversi campi delle scienze affrontando temi che non rientrano direttamente nei programmi scolastici. In accordo con gli istituti scolastici possono talvolta ottenere permessi per assentarsi dalle lezioni per partecipare alle attività di ricerca.

Il giorno seguente, dopo aver assistito in una sala molto affollata all'inizio della presentazione del prof. Wilke su alcune invenzioni di Erone d'Alessandria, ho partecipato alla riunione del gruppo di lavoro IMPRESSE (IMProving Education in School Science across Europe) dedicato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze presso gli studenti. I temi toccati dai vari relatori hanno proposto diversi approcci con cui affrontare l'insegnamento scientifico analizzando i vantaggi dal punto di vista del conseguimento degli obiettivi d'apprendimento. Tra i diversi interventi voglio ricordare quelli di Ton Ellermeijer, che ha presentato come le ICT siano state utilizzate in Olanda nell'insegnamento e nella valutazione agli esami di maturità impiegando il programma d'acquisizione dati (tramite video) Coach 6, di David Jasmin, che ha mostrato i progressi fatti nel campo dell'insegnamento a livello di scuola elementare dal progetto francese «La main à la pâte» (illustrato al congresso AIF del 1998 a Cagliari dal collega G. Serra), e di H  l  ne Richoux, che ha presentato una tassonomia delle competenze che si acquisiscono nelle attivit   proposte in laboratorio, chiedendo ai partecipanti di valutare differenti schede di laboratorio di tipo chiuso (ricetta) o aperto (con possibilit   d'intervento dello studente a livello di procedure). Purtroppo degli impegni di lavoro mi hanno costretto a ripartire al termine della seconda giornata e a rinunciare cos   alle presentazioni del terzo giorno, alla cena sociale e alle escursioni a Berlino e dintorni.

In conclusione posso esprimere alcune considerazioni generali sul congresso: le dimensioni sono completamente diverse da quelle dell'AIF o di analoghe istituzioni svizzere, sia perch   il congresso riunisce gli insegnanti di mate-

matica e delle altre scienze, sia per l'importanza economica e politica raggiunta dalla Germania dopo la riunificazione. Riguardo a quest'ultimo aspetto    significativo il sostanzioso contributo dato al congresso dalle case editrici e dalle ditte produttrici di materiale didattico. Si    trattato di un evento nell'evento: una fiera espositiva di dimensioni non trascurabili a cui dedicare diverso tempo per osservare, sperimentare e raccogliere informazioni. La scelta di svolgere il congresso in un periodo di vacanze scolastiche favorisce la partecipazione degli insegnanti che, probabilmente, ritengono normale dedicare una parte delle due settimane delle loro vacanze pasquali a un'attivit   di formazione continua particolarmente stimolante con la possibilit   di scoprire luoghi di interesse culturale o turistico. Su questo aspetto, per un giudizio pi   completo, occorrerebbe conoscere le condizioni di partecipazione e sapere se vi sono rimborsi da parte delle istituzioni scolastiche.

Il 99-esimo congresso della MNU si terr   dal 16 al 20 marzo 2008 a Kaiserslautern. Sono i giorni che precedono le vacanze pasquali che inizieranno da noi il 19 marzo. Ai colleghi di matematica e delle scienze sperimentali suggerisco di farci un pensierino!

Alcuni siti per approfondire:

- sito della MNU: <http://www.mnu.de>;
<http://www.mnu2007-berlin.de>;
- sito del programma IMPRESSE al congresso: <http://www.mnu2007-berlin.de/IMPRESSE.html>
- sito dei seminari Hector:
<http://www.hector-seminar.de>
- sito de «La main    la p  te»:
<http://www.lamap.fr>
- sito Coach 6: <http://www.cma.science.uva.nl/english/index.html>
- sito dell'AIF: <http://www.a-i-f.it>

**Responsabile della formazione pedagogica all'ASP*

Nota

1 98. MNU-Kongress (Deutschen Vereins zur F  rderung des mathematischen und naturwissenschaftlichen Unterrichts e.V.), Berlino, 1 – 5 aprile 2007.